

## PASSI D'Argento 2012 nell'ASS1 "Triestina"

### Ambiente di vita

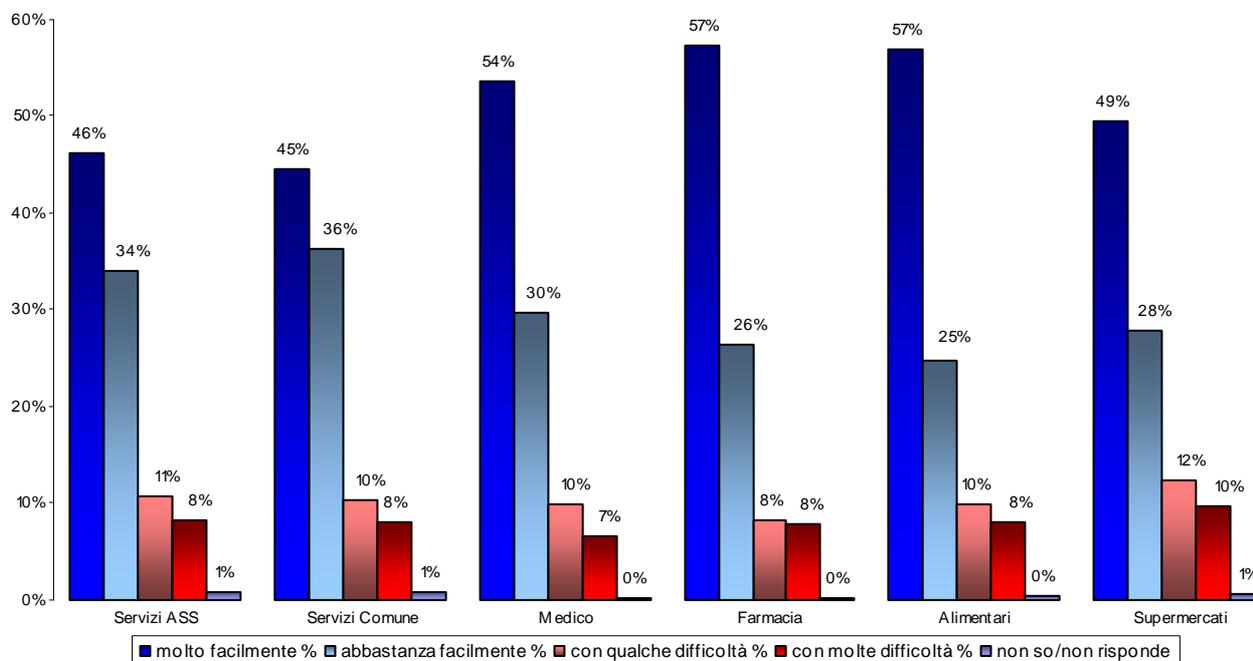
#### Accessibilità dei servizi

La possibilità di raggiungere con facilità alcuni servizi, quali i servizi socio-sanitari e socio-assistenziali, è un aspetto determinante per garantire percorsi di promozione e tutela della salute della popolazione con 65 anni e più. La fruibilità dei servizi socio-sanitari rientra, inoltre, nell'ambito di una più generale funzione di contrasto alle disuguaglianze.

Nell'ASS1 oltre la metà degli ultra 64enni intervistati riesce a raggiungere facilmente (molto/abbastanza) sia i servizi socio sanitari e socio-assistenziali, sia gli esercizi commerciali.

10-15% degli intervistati dichiara difficoltà (molta/abbastanza) di accesso ai diversi servizi. Le difficoltà si accentuano fra le persone più anziane, con livello di istruzione più basso, con maggiori difficoltà economiche e nei sottogruppi a rischio di disabilità e con disabilità conclamata.

**Livello di difficoltà dichiarato per raggiungere i servizi indicati**  
 ASS 1 Triestina – PDA 2012 (n=502)

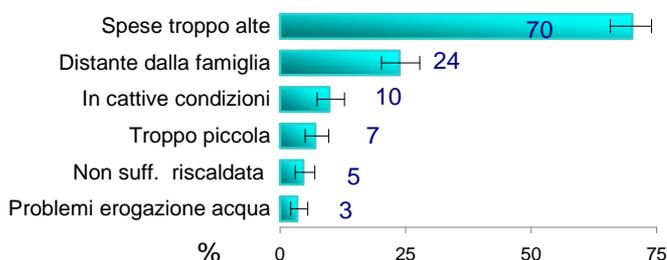


#### Problemi nell'abitazione

Nell'ASS1 si stima che 79% degli ultra 64enni abiti in una casa di proprietà, il 14% in affitto, il 7% in una abitazione di persone di fiducia o in comodato d'uso.

Lo 80% circa delle persone intervistate segnala la presenza di almeno un problema legato all'abitazione. Le problematiche più spesso segnalate sono le spese troppo alte (70%), sia che l'appartamento sia di proprietà che in affitto.

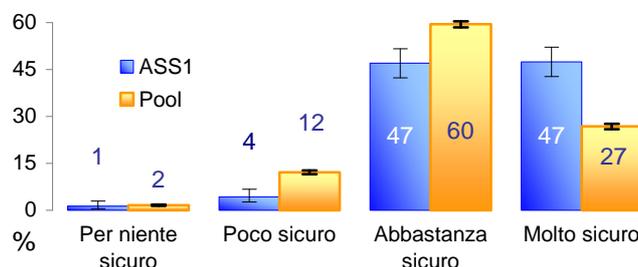
**Problemi dell'abitazione**  
 ASS 1 Triestina – PDA 2012 (n=502)



#### Sicurezza nel quartiere

Quasi il 95% degli ultra 64enni residenti nel territorio dell'ASS1 considera sicuro il quartiere in cui vive (molto o abbastanza), mentre il 6% circa lo considera poco o per niente sicuro. La percezione di vivere in un quartiere poco sicuro è maggiore per le donne, le persone più anziane e fra coloro che hanno maggiori difficoltà economiche. Nel Pool nazionale non si sente sicuro nel proprio quartiere il 13% degli ultra 64enni.

**Percezione della sicurezza nel quartiere di residenza**  
 PDA 2012 Confronto ASS 1 Triestina - Pool nazionale



# Essere risorsa e Partecipazione alla vita sociale

Il concetto di "anziano-risorsa" parte da una visione positiva della persona, che è in continuo sviluppo ed è in grado di contribuire, in ogni fase della vita, sia alla propria crescita individuale che collettiva.

Nell'indagine PASSI d'Argento sono stati misurati alcuni aspetti dell'essere risorsa, come l'eventuale attività lavorativa retribuita o di volontariato, attività sociali e comunitarie, supporto e cura offerti a familiari e conoscenti.

Nell'ASS1, il 34% degli ultra 64enni rappresenta una risorsa per gli altri.

Il 16% per le persone conviventi (negli ultimi 12 mesi ha aiutato e accudito coniuge, figli o altri conviventi);

il 14% per persone non conviventi (negli ultimi 12 mesi ha aiutato e accudito figli, nipoti con meno di 14 anni, parenti, amici non conviventi).

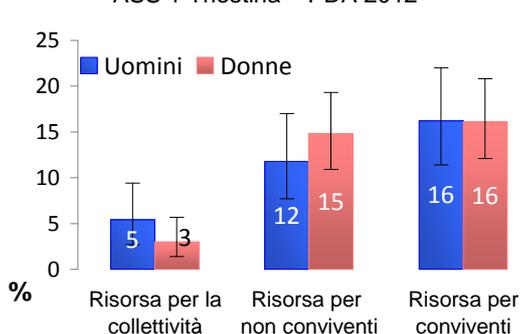
Il 4% rappresenta una risorsa per la collettività (negli ultimi 12 mesi ha fatto attività di volontariato).

Non si rilevano differenze fra i generi nell'essere risorsa per i conviventi, mentre le donne intervengono in percentuale leggermente superiore rispetto agli uomini per i non conviventi; il volontariato è stato fatto più spesso dagli uomini.

Fra le persone con disabilità, il 3% rappresenta ancora una risorsa per gli altri (soprattutto per i non conviventi).

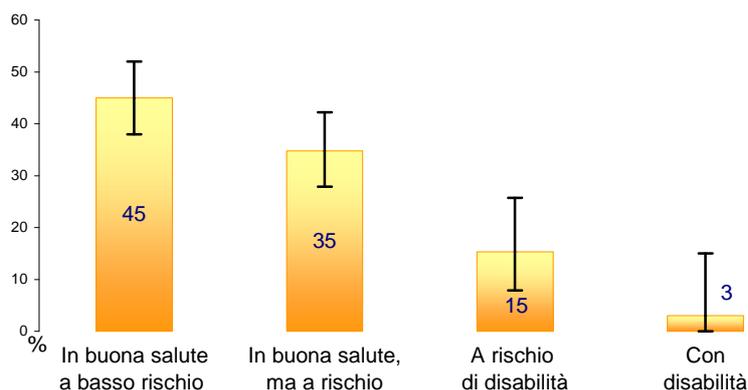
**Distribuzione del tipo di risorsa rappresentato dall'anziano per genere**

ASS 1 Triestina – PDA 2012



**Distribuzione dell'essere risorsa per sottogruppi**

ASS 1 Triestina – PDA 2012 (n=502)



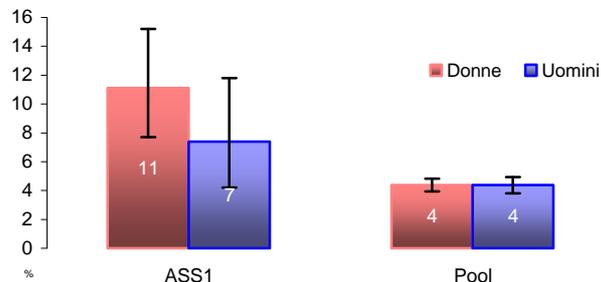
## Partecipazione

Nell'ASS1, il 10% circa degli ultra 64enni intervistati ha dichiarato di aver partecipato negli ultimi 12 mesi ad un **corso** (inglese, cucina, computer, università della terza età).

La frequenza di un corso è stata dichiarata più frequentemente dalle donne, da persone più giovani (15% vs 4%), con livello di scolarità alto (12% vs 4%), senza difficoltà economiche (12% vs 9% qualche e 3% molte). Nel Pool nazionale ha frequentato un corso di formazione quasi il 4% degli intervistati, senza differenze per genere.

Nell'ASS1 il 28% circa degli ultra 64enni intervistati ha dichiarato di aver partecipato nell'ultima settimana ad **attività con altre persone**, per esempio al centro anziani, al circolo, in parrocchia, al teatro.

**Partecipazione a corsi negli ultimi 12 mesi**  
PDA 2012 Confronto ASS 1 Triestina - Pool nazionale



## Rischio di isolamento

L'assenza di relazioni sociali o la sua relativa scarsità costituisce, ad ogni età, un importante fattore di rischio per la salute e per il benessere complessivo della persona. Con l'aumentare dell'età, all'isolamento sociale si associa anche il declino delle capacità cognitive e un aumento della mortalità, oltre che peggioramento delle condizioni di salute e un maggior ricorso ad ospedalizzazioni. Nell'indagine PASSI d'Argento sono state considerate "a rischio di isolamento sociale" le persone che, in una settimana normale, non hanno incontrato altre persone anche solo per fare quattro chiacchiere o partecipato a incontri collettivi.

Nell'ASS1, il 9% degli intervistati presenta un rischio di isolamento sociale, che è maggiore fra le persone più anziane, con livello di istruzione basso, con molte difficoltà economiche e nei sottogruppi a rischio di disabilità e con disabilità conclamata.

**Ultra 64enni a rischio di isolamento**  
PDA 2012 Confronto ASS 1 Triestina - Pool nazionale

